

EVENTO

# Il grande blues a due passi da Biella

Al via domani ad Ameno sul lago d'Orta  
La kermesse si concluderà sabato 12 luglio

■ Giunge alla sua decima edizione il festival Ameno Blues, lanciato nel 2004 dal direttore artistico Roberto Neri per far scoprire Ameno, piccolo borgo sulle colline sopra il Lago d'Orta, attraverso la buona musica. Dieci anni in cui il festival è cresciuto grazie alla ricerca attenta e costante della direzione artistica. Il pubblico e la critica di questi anni confermano queste scelte, perché il palco di Ameno oggi è molto ambito tra le band musicali, con un pubblico numeroso proveniente da tutta Italia.

«Il festival era nato inizialmente da parte dell'amministrazione comunale con l'intento di creare un evento capace nel tempo di attirare l'attenzione anche turistica su un luogo, Ameno e il lago d'Orta, ricco di potenzialità ma poco conosciuto» ricorda Roberto Neri. «Grazie alla qualità dei concerti e all'apprezzamento del pubblico, siamo riusciti negli anni a consolidare l'aspetto economico con l'ingresso di alcuni sponsor privati. Questa solidità ci permette oggi di gestire in totale autonomia tutte le scelte e di implementare sempre più la qualità degli spettacoli offerti. Il grande lavoro di selezione operato in inverno per la costruzione dei cast ci ha permesso di lanciare al pubblico nazionale formazioni divenute successivamente star di settore, come ad esempio Ana Popovich e Dana Fuchs. Per questo molti festival nazionali guardano oggi alla nostra programmazione con grande attenzione».



La locandina del festival blues giunto alla decima edizione

Quest'anno il festival festeggia il decennale con un'edizione ancora più ricca e interessante. Oltre agli appuntamenti dei due week end di Ameno (27, 28 giugno e 11, 12 luglio) si aggiungono altre tre date con nomi di grandi livello.

L'apertura del festival è prevista per domani al Parco Neogotico di Ameno (in caso di pioggia al Museo Torielli) con un concerto alle ore 21 con il Trio di Paolo Bonfanti solido musicista e titolare di una carriera ultraventennale.

Giovedì 26 giugno, anteprima del primo weekend di Ameno, con un concerto gratuito presso la Chiesa Parrocchiale: Spencer Bohren è un cantante e musicista americano, in attività dal 1984, che scrive canzoni che spaziano dal blues al country fino al gospel, accompagnato dalla sua chitarra. Spencer Bohren terrà inoltre un seminario di chitarra domenica 29 giugno ad Ameno (iscrizione euro 100).

Nei concerti del venerdì e del sabato si alterneranno sul palco di Ameno band giovani con gruppi italiani e internazionali di grande richiamo, con una forte prevalenza di artisti africa-

ni. In apertura di serata venerdì 27 giugno il gruppo Zimbo-Ita, progetto di collaborazione musicale nato dal batterista italiano Massimo Covini e da Blessing Chimanga, poliedrico artista e musicista dello Zimbabwe (batterista, suonatore di marimba, cantante e percussionista). A seguire Vieux Farka Touré, figlio del grandissimo chitarrista maliano Ali Farka Touré: artista maturo e affermato sulla scena internazionale, fonda le radici sahariane con i ritmi jam band fino al dub giamaicano. È noto che Vieux Farka Touré non fosse destinato alla carriera di musicista; il padre avrebbe voluto per lui un futuro nell'esercito, ma la passione di Vieux lo spinse a ribellarsi per iscriversi all'Istituto Nazionale delle Arti di Bamako.

RICCARDO ALBERTO

La mostra

Massimo Bonelli:  
una vita tra Pop & Rock

Con l'apertura del festival sarà anche possibile visitare presso la ex sala consiliare in piazza Beltrami ad Ameno la mostra "Una vita tra Pop & Rock" a cura di Massimo Bonelli (nella foto), ex direttore generale della Sony Music, che ripercorre la sua carriera professionale attraverso memorabilia e oggetti appartenuti a celebri artisti italiani e internazionali, dagli anni '70 ad oggi. La mostra è aperta il venerdì, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.



e oggetti appartenuti a celebri artisti italiani e internazionali, dagli anni '70 ad oggi. La mostra è aperta il venerdì, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30.



Roland Tchakounte ha alle spalle centinaia di concerti in tutto il mondo. È una delle più importanti personalità delle scene blues africane contemporanee.

Progetti

## QUANDO IL MEDIOEVO PUO' DIVENTARE IL FUTURO TURISTICO

Oggi alle ore 18.30, nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo, si terrà il primo appuntamento del progetto "Spazi Medievali", elaborato da "Culturalmente", Associazione biellese onlus, in stretta collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candelo. In tale contesto, il coordinatore Stefano Leardi, presenterà il progetto, costituito da più azioni e finalizzato alla creazione di itinerari legati ai "Ricetti" ed al Medioevo. «Il progetto» afferma il neosindaco di Candelo Mariella Biollino «ha il suo fulcro nel Centro Documentazione Ricetti del Piemonte di Candelo, e si propone come uno strumento di sviluppo, sia culturale che economico, per il territorio circostante, una rete aperta anche ad altri enti che vogliono aderire in futuro, sia a livello locale sia nel resto dell'Italia ed in Europa».

"Culturalmente", in qualità di capofila, ha presentato "Spazi Medievali" alla Compagnia di San Paolo in risposta al bando relativo ad iniziative di valorizzazione del patrimonio monumentale rivolte ai giovani. Martedì 24 marzo il Comitato di Gestione della Compagnia ha comple-

tato le procedure di valutazione delle proposte e "Spazi Medievali" risulta l'unico progetto approvato e finanziato per il Biellese.

Dice Stefano Leardi: «Hanno già aderito al progetto con lettere di intenti la Provincia di Biella ed altri 12 comuni di 4 differenti province piemontesi. Oltre alle pubbliche amministrazioni collaborerà al progetto il Gruppo FAI Giovani di Biella che realizzerà una serie specifica di attività per le scuole. La Pro Loco di Candelo, invece, curerà gli aspetti turistici e gli itinerari legati al borgo di Candelo». Per il mese di giugno, Spazi Medievali, prevede altri due appuntamenti, inseriti anche nel programma delle Giornate degli Ecomusei: Venerdì 13 giugno alle 18 nella sala cerimonie del Ricetto, Elena Gallo illustrerà "Catasti e cartografia storica per la storia del territorio".

Domenica 15 giugno con inizio alle 10.30 Passeggiata storico-naturalistica lungo la Roggia Marchesa. La partecipazione è gratuita (gradita prenotazione 329-1477821). Ritrovo in Piazza Castello. Percorso facile, durata 1,5 ore circa.

ARTE

## Ritorna il festival di teatro dei bambini

Da domenica all'Opificio dell'Arte dal Patatrac diretto da Franca Bonato

Gli appuntamenti

**Domenica 8 giugno ore 20.45**  
 • La grande sfida Attori età 8 - 10 anni  
 • Elisir dell'eterna bellezza Attori età 10 - 13 anni

**Lunedì 9 giugno ore 20.45**  
 • Pianeta Ingamba Attori età 6 - 8 anni  
 • La valigia Attori età 9 - 12 anni

**Martedì 10 giugno ore 20.45**  
 • L'eredità Attori età 7 - 9 anni  
 • La valigia (replica)

**Mercoledì 11 giugno ore 20.45**  
 • Città SenzaParole Attori età 5 - 7 anni  
 • L'eredità (replica)

■ Il Teatro Patatrac propone, all'Opificio dell'Arte, il VII° Festival di Teatro dei Bambini dove i bambini saranno i veri protagonisti.

Le serate di domenica 8, lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 giugno vedranno in scena un centinaio di piccoli attori dai 5 ai 12 anni che interpreteranno divertenti pieces teatrali create appositamente a loro misura e quindi capaci di coinvolgere e far divertire un pubblico di coetanei e non solo ...

Il teatro diviene un momento d'incontro per divertirsi insieme ed anche per far pensare sul mondo dei bambini.

Esso diventa uno spazio educativo che stimola pensieri, induce riflessioni e promuove confronti tra ragazzi e genitori.

I piccoli protagonisti, che si sono impegnati durante l'anno di scuola di teatro, saranno felici di far divertire, di far pensare ed anche di ricevere meritati applausi.



Ricordiamo che il VII° Festival di Teatro dei Bambini è curato e diretto da Franca Bonato con la collaborazione di Massimo Ozino e Francesco Demaria

Per informazioni e prenotazioni: Opificiodellarte via De Agostini 7 Biella segreteria aperta dalle ore 16 alle ore 20 - tel. 015.30901 - info@opificiodellarte.it